

AttivaMente

Milano a.s. 2008.2009

il giornalino della 2^aM

N.4

L' editoriale

a cura della prof.ssa Saquella

Siamo giunti alla fine dell'anno scolastico e possiamo anche questa volta concludere con un bilancio positivo. La nostra classe, come avevamo anticipato nel numero precedente, ha partecipato insieme alla 3N (plesso di via Martinetti) al progetto ,patrocinato dal Comune e realizzato dal CeSEP (Centro Studi di Etica Pubblica) della Facoltà di Filosofia dell'Università S.Raffaele di Milano, " Valori civili e convivenza interculturale nelle scuole secondarie di 1° grado milanesi". L'esperienza è stata molto interessante e formativa, ed è riuscita a coinvolgere i ragazzi in modo attivo, rendendoli consapevoli del ruolo fondamentale che sono chiamati a svolgere nella società attuale, che è multiculturale di fatto, ma purtroppo non sempre di diritto, e della possibilità di dare un contributo significativo alla realizzazione di questa, stabilendo delle regole di convivenza civile nel rispetto della diversità, intesa come ricchezza e non come limite, che possono trasformarsi in principi veri e propri, in nome della nostra Costituzione. Il lavoro è stato svolto in quattro fasi : 1) somministrazione di un questionario di entrata con domande aperte 2) discussione delle docenti con i ragazzi sui risultati emersi dal questionario 3) lavoro a gruppi su problemi legati alla convivenza multiculturale e stesura di principi regolativi 4) questionario conclusivo. E' doveroso ringraziare a questo punto le docenti del ceSEP che hanno coordinato il lavoro, la dott.ssa Sala e la dott.ssa Bistagnino, per la competenza, la pazienza e , non ultima, la simpatia. A coronamento di tale esperienza le classi interessate (10 in tutta Milano) sono state invitate a Palazzo Marino dal Sindaco Moratti il 2 giugno, cosa che ,dobbiamo confessarlo, ci ha inorgoglito un pochino e che subito è diventato un pretesto per i nostri redattori per festeggiare insieme, al fast food più vicino! Ma i riconoscimenti non finiscono qui. La 2M , grazie ad un racconto scritto da Chiara Fiorentini, una delle nostre redattrici più attive, è stata premiata al concorso letterario "Migliavacca", presso il teatro di via Osoppo 2. A tale proposito potete leggere in questo numero un altro racconto scritto da Chiara, che per motivi di spazio sarà pubblicato a puntate e che quindi, se vorrete sapere quale sarà il finale, dovrete finire di leggere sul prossimo numero (abbiamo imparato le strategie di vendita dei giornali più affermati!!!) Sempre per quanto riguarda il numero 4 di AttivaMente c'è qualche cambiamento. I redattori hanno deciso di dare un taglio ad alcune rubriche, che non sentivano più nelle loro corde e che giudicavano meno adatte alla loro crescita intellettuale (?!?) e quindi hanno dato più spazio ad altri argomenti, approfondendo maggiormente le varie tematiche. Non troverete più l'oroscopo...pazzo, si fa/non si fa, la posta del cuore e i consigli di nonna Agnese, ma non sono esclusi ritorni di fiamma il prossimo anno. In prima pagina abbiamo deciso di inserire un articolo sulla manifestazione svoltasi al Forum di Assago sullo sport dei disabili, che ha molto colpito i nostri ragazzi e che li ha fatti riflettere su come molte volte i limiti esistano proprio per essere superati.

A questo punto vi auguriamo buona lettura, ma soprattutto buone vacanze!

Al prossimo anno!

Uscita al Forum

a cura di:

Danilo Tedeschi

D' Assago

Lunedì 16 marzo siamo andati al Forum di Assago con la Prof. Molgora e il Prof. Curcio. Abbiamo assistito a un'esibizione di atleti disabili, alcuni dei quali hanno partecipato alle Paraolimpiadi di Pechino 2008. Quando siamo arrivati, gli organizzatori hanno preparato un percorso ad ostacoli per i cani addestrati ad accompagnare i ciechi. I cani hanno superato il percorso rimanendo vicini ai loro padroni e facendogli evitare gli ostacoli. Successivamente c'è stata una partita di trollball, uno sport per non vedenti, in cui si deve lanciare un pallone sotto tre fili posti orizzontalmente a centrocampo e farlo arrivare alla porta, difesa da tre giocatori. All'interno della palla c'è un sonaglio, che permette ai giocatori di sentire dov'è il pallone e di pararlo. Alla fine di questa partita, gli Studio 3, un gruppo di tre cantanti, hanno cantato due canzoni. All'uscita degli Studio 3, alcune ragazze affette dalla sindrome di Down, hanno eseguito un balletto di ginnastica artistica. Per finire, dopo l'esibizione della Banda dei Carabinieri, ci sono state una partita di calcio con ragazzi affetti da problemi fisici e una di basket su sedia a rotelle. In entrambe le partite i giocatori hanno dato il meglio di sé e il risultato è stato entusiasmante. Queste esibizioni ci sono piaciute tantissimo, perché ci hanno insegnato che una persona, anche se è disabile, può praticare sport ad alti livelli. Tra l'altro, durante la partita di trollball ho tifato per lo zio non vedente di un mio compagno e sono stato felice quando ha segnato.

2^aM

La redazione

ALDINI
BACCO
BRAZESCO
BRUNETTI
CIAR GAIL
D'ALESSANDRO
DEL MIGLIO
FERRANDI
FIORENTINI
GALIMBERTI
LO BARTOLO
MANNARA'
MARAZIA
MARENA
NOBILI
PONTIGGIA
RAMBARUTH
RISCO TABOADA
ROSSI
SALVI
TEDESCHI
TYCHIQUE
ZEMA

VIVIANA
ALESSANDRA
CLAUDIA
FEDERICA
DANIELLE
MATTEO
GIORGIO MARIO
MARTA GRAZIOSA
CHIARA
ALESSANDRO
MATTEO
GIULIO
GABRIELE
STEFANO LUIGI
MARTINA
ERIKA
PRIYA LAKSHMEE
NATHALIE
DAVIDE
MARTINA
DANILO
FERNANDO
DEMETRIO

"Il racconto della tavola rotonda"

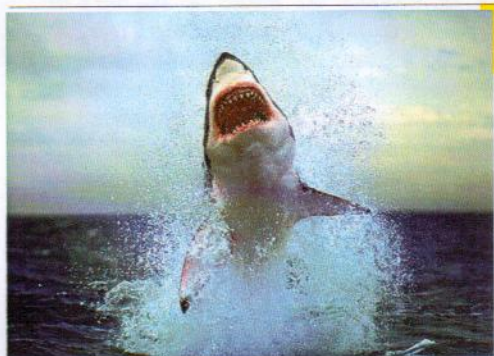
"Il racconto della tavola rotonda" è uno spettacolo teatrale (che usa come riferimento il libro di Mark Twain, "Un americano alla corte di re Artù") che abbiamo visto il 27 Marzo al teatro Rosetum. Dal momento che si trattava di una storia medievale pensavo che gli attori avrebbero usato costumi e maschere, e invece no: solo un tavolo con tre sedie, qualche oggetto, niente scenografia e solo tre attori vestiti con abiti normalissimi (e uguali!).

La cosa più interessante di tutto lo spettacolo è stato il modo in cui gli attori cambiavano personaggio: un foulard determinava la persona che si interpretava (sciarpa gialla per Artù, bianca per Ginevra, verde per Lancillotto e rossa per Morgana). Dopo qualche minuto di attesa, la storia è cominciata: a causa del suo amore per una dama bellissima ma crudele, il grande Merlino si trova rinchiuso in una grotta dalla quale non potrà più uscire. Come combattere la noia e la tristezza?

Per sentirsi un po' meno solo, il giovane mago inizia a raccontare la sua vicenda, ma ci sono troppe storie, un Merlino solo non basta più! Così si moltiplica, ed inizia a raccontare...

In Gran Bretagna, il re Uther è appena morto; sua figlia Morgana è solo una bambina, non può governare! Mentre i nobili si contendono il potere, Merlino fa apparire nella piazza una spada incastrata in una roccia: solo il figlio maschio di Uther (allevato da contadini), e quindi legittimo sovrano di Gran Bretagna, può estrarla.

Ed ecco entrare in scena un ragazzo trafelato. Suo padre è stato aggredito, e ha bisogno di un'arma: afferra la spada e la tira fuori con palese semplicità. È Artù Pendragon, erede di Uther. Trascorrono alcuni anni. Artù è un re saggio, buono e giusto: sa che in qualsiasi momento può contare sui cavalieri della Tavola Rotonda, che gli hanno insegnato ad essere un sovrano perfetto. Il migliore di questi è sicuramente Lancillotto, coraggioso e forte, grande amico di Artù. Ma mentre a Camelot si vive in pace e serenità, nella sua grotta Morgana trama contro il fratello: vuol fare innamorare sua moglie Ginevra di Lancillotto. La strega riesce nel suo intento, ma interviene Merlino, che le propone una gara di indovinelli: chi vince sottrarrà all'altro i poteri magici. Perde Morgana, ma implora Merlino di concederle un ultimo incantesimo: il mago è innamorato di lei (e le ha insegnato l'arte della magia) e non sa rinunciare. La strega allora lo rinchiuso per sempre nella sua grotta; la Tavola Rotonda si scioglie. Il teatro è magia. È questo il messaggio più importante di tutto lo spettacolo: Merlino non possiede più i suoi poteri magici, ma riesce a narrare la storia come se si stesse svolgendo sotto gli occhi dello spettatore. La vicenda non è nulla di speciale, ma è sorprendente la disinvoltura di questi attori (Arianna Pollini, Giuseppe Migliorini e Marco Continenza) che creano una storia difficile da raccontare con lo stretto indispensabile. Incredibile (o meglio, magico). I personaggi di questo spettacolo sono molto particolari: Lancillotto rispecchia tutti i più alti ideali cavallereschi (non tradirebbe mai Artù, il suo re e migliore amico, se non sotto effetto di un incantesimo), Artù è coraggioso, ma soggetto alla gelosia, Ginevra è bella e dolce ma molto superba, Morgana è affascinante e astuta, ma falsa e crudele. Quello che mi è piaciuto di più è stato Merlino: intelligente ed altruista, ma incapace di resistere all'estenuante bellezza di Morgana, incarna l'atteggiamento di molte persone. È in parte vittima e in parte colpevole: vittima perché totalmente succube della bellissima strega, e colpevole perché a causa della sua incapacità di dominarsi la storia finisce male. Ma riesce a distrarsi con la sua dote di narratore. È uno spettacolo non eccezionale ma gradevole, per coloro che amano il teatro moderno.



Amici animali

a cura di Claudia, Gail,
Alessandra e Martina S

Lo squalo è un animale da molti considerato pericoloso, ma alcuni pensano che sia ingiusto considerarlo cattivo senza prima conoscerlo. Questo grande predatore non è feroce quanto credono tutti, ma attacca le persone semplicemente perché crede che sia una loro preda. Alcuni ricercatori stanno pensando di mettere sulle tavole da surf o sulle reti del repellente, una sostanza che allontana gli squali senza causare vittime, sia tra persone e squali. I ricercatori per provare che gli squali non sono pericolosi stanno provando l'**immobilità tonica**, è un modo per

Mandare lo squalo in trance girandolo sulla pancia o facendogli delle carezze senza che lo squalo reagisca. L'immobilità tonica fu scoperta vedendo 2 squali toro accoppiarsi. I ricercatori notarono che il maschio morde il collo della femmina girandola sulla pancia. Questa va in trance per 15 minuti, in quel lasso di tempo la femmina può subire qualsiasi cosa. Ancora oggi lo squalo bianco ha una brutta reputazione a causa di tutti i suoi attacchi all'uomo. Ci sono molti tipi di squali tra cui: **-Squalo martello**: è un pesce che appartiene alla famiglia degli squali, ha la testa a martello e gli occhi sono posti ai lati della testa. Lo squalo martello è una specie protetta, ma la sua carne è molto ricercata e i pescatori non pensando alle conseguenze (l'estinzione) e li cacciano lo stesso. Tutti i ricercatori marini stanno cercando una soluzione a questo problema. **-Squalo sega**: è simile a uno squalo anche se è leggermente piatto come la razza. Questa specie vive nei mari tropicali. Anche questi sono ricercati per le loro pinne. **-Squalo balena**: lo squalo balena è il più grosso degli squali, e può arrivare alla grandezza di un pulmino. È riconoscibile dal manto di colore blu ricoperto da puntini bianchi. Mangia prevalentemente plancton quindi non si nutre di carne. Sembra innocuo, ma non bisogna nuotare mai vicino a lui, perché un semplice colpo di coda può uccidere

Rieccoci in questa nuovissima rubrica di "Attivamente". Ora leggerete le "illuminazioni" avute durante il secondo quadrimestre...

-Lezione di antologia. Argomento: "Gli autori fantascientifici"

ALUNNO: ...Come Giulio Verme...

Sì, e Ludovico Arrostò!

-Discussioni sul tedesco...

ALUNNO: "Bambino" in tedesco si dice "Kinder" e "Bambina" "Ferrero"!

-Interrogazione di storia. Argomento: "La riforma protestante"

ALUNNO: ...Martin Lùtero...

-Quesiti interessanti...

PROF: Chi disse "Parigi val bene una messa"?

ALUNNO: Lei, prof!

-Interrogazione di storia...

PROF: Chi invase l'America?

ALUNNO: I Colombini!

Sì, gli abitanti dell'isola di Pasqua!



Perché si fa

A cura di Martina N., Federica



PERCHE' A PASQUA SI REGALANO LE UOVA DI CIOCCOLATO ?

Perché nel mondo cristiano l'uovo è il simbolo della resurrezione di Cristo, fin dal IV secolo d.C. Dopo l'anno mille nelle campagne iniziò la tradizione di scambiarsi a pasqua uova di gallina o di altri volatili, spesso le uova venivano colorate. Le uova dovevano prima essere benedette in chiesa. Le classi più agiate ricorrevano a gioiellieri o a orafi per realizzare uova d'oro e d'argento. Solo nel 1700 gli Olandesi iniziarono a produrre le uova di cioccolato.



PERCHE' A CHI COMPIE GLI ANNI SI TIRANO LE ORECCHIE ?

Già gli antichi Greci avevano notato che le cartilagini del naso e delle orecchie erano le uniche a crescere fino a tarda età. Si pensava che chi avesse avuto le orecchie le orecchie più lunghe sarebbe vissuto di più. Quindi tirare le orecchie ai festeggiati è diventato un segno propiziatorio.



PERCHE' LE PERSONE IN LUTTO SI VESTONO DI NERO ?

In tutti i paesi occidentali le persone in lutto si vestono di nero perché questo è un non colore che rappresenta la mortificazione della vita e del corpo. Si pensa che il nero sia il simbolo del distacco dalla vita e dalla luce. Il nero in occidente è il colore del lutto già dai tempi in cui sono ambientati i poemi epici.



PERCHE' I SALVADANAI HANNO SPESSO LA FORMA DI UN PORCELLINO ?

Perché il maialino è simbolo di prosperità rotondo e pacioso, considerato portatore di ricchezze e di beni materiali.



PERCHE' ALZARE IL POLLICE DELLA MANO DESTRA SIGNIFICA "VA TUTTO BENE" ?

La cultura occidentale associa i movimenti verso l'alto con sentimenti positivi così come indicando il basso s'intendono sentimenti negativi. La spiegazione viene dagli studi di Charles Morris, un filosofo statunitense. In altri termini alzare un dito verso l'alto ha un valore religioso perché si innalza verso il cielo.

Sdraiato sul pavimento bianco, Nicholas tentava di svitare un bullone senza che l'intera struttura gli crollasse addosso. L'androide che gli stava accanto lo guardò divertito.

-Come va?

Precedette la risposta un lungo silenzio, poi sbucò fuori l'inconfondibile testa bruna dell'amico.

-Allora?

-Preferirei non parlarne. Non c'è un legamento che tenga, e al primo sbalzo salterebbe tutto per aria.

Il robot abbassò il cranio rasato, lasciandosi sfuggire un gemito di delusione. Ma il suo compagno sembrava più scoraggiato di lui.

-Non so cosa abbiamo sbagliato-mormorò questo-ma è la quinta volta in una settimana che succede. I microchip non resistono quasi al contatto con le mie mani.

-Forse abbiamo sbagliato il materiale con il quale li abbiamo ricoperti...Possiamo provare con questo.-disse, estraendo da una scatola un piccolo cubo bianco.

-Cos'è?-chiese subito Nicholas.

-Nitrato di calcisfodio-dichiarò l'altro, orgoglioso-Fonde a bassissima temperatura, e una volta solidificato non può danneggiarsi. Possiamo rivestire i circuiti dei microchip con questo.

Nicholas guardò il materiale sospettoso, ma alla fine convenne che era stata una buona idea.

Passarono tre ore del pomeriggio a rivestire i filamenti col nitrato di calcisfodio: operazione degna di un chirurgo, dato che i fili erano delicatissimi, e occorreva un paio di pinzette microscopiche per maneggiarli senza distruggerli. L'unica parte semplice del lavoro fu la fusione del calcisfodio. Bastò che il bollitore elettrico giungesse a trentun gradi per ottenere un liquido azzurrognolo, da versare sui circuiti.

-Finito!-urlò Nicholas.

L'androide annuì.

-Però dobbiamo fare il solito controllo...

Nicholas sbuffò. Ne avrebbe fatto volentieri a meno, ma gli androidi sono famosi per la loro pedanteria, e decise di lasciar perdere.

-Vado a prenderti un po' d'olio...-si limitò a dire, sparendo dietro la porta del magazzino.

Mentre era alla ricerca della bottiglietta d'olio, Nicholas pensava alla loro invenzione.

Ci stavano lavorando da mesi: si trattava di un nuovo mezzo di trasporto, una capsula rotonda che veniva lanciata nello spazio tramite una catapulta. Non era un'idea nuova, era stata già usata nel 3052 dai fratelli Meverd, che avevano chiamato con il loro cognome un lanciapalline a comando vocale, che serviva per distribuire messaggi contenuti dentro minuscole palle colorate(idea molto in voga tra i giovani di allora). Tuttavia, mentre queste si limitavano a cadere una volta lanciate, lo Sguscio(tale il nome dell'invenzione) poteva planare e acquisire la velocità necessaria per volare in meno di tre secondi. Nicholas sapeva che era un'invenzione straordinaria perchè attualmente gli unici mezzi disponibili erano quelli pubblici, ingombranti, sgraziati e lentissimi.

Nicholas era un'alieno dalla radice dei capelli fino alla punta degli alluci, ed era orgoglioso di esserlo. La parola "Alieno"derivava infatti dal venusiano "Alier", e significava "Creatura superiore". Alier era anche il nome di una bravissima musicista marziana contemporanea. Con i suoi centosessanta centimetri di altezza e le sue orecchie lunghissime e appuntite, Nicholas non era molto diverso dai suoi coetanei. Aveva gli occhi a mandorla, le dita lunghe e

affusolate, non aveva l'ombelico, come tutti i suoi simili, e poichè non aveva ancora centotrent'anni portava la Treccia della Vita, una piccola ciocca di capelli intrecciata a perline dai colori vivaci(rosso e verde nei maschi, indaco e arancione nelle femmine), chiamata così perchè quando si raggiungeva la maggiore età, si tagliava e si conservava, come ricordo della giovinezza. Nicholas, appunto, era il secondo inventore più giovane mai esistito(il primo aveva due anni meno di lui ed era morto durante un esperimento da qualche mese). Da quand'era nato, suo padre aveva espresso il desiderio che diventasse un soldato come lui, ma il giovane aveva subito dimostrato una certa attitudine per le invenzioni, e infatti a centoquindici anni era stato iscritto all'Accademia Superiore delle Scienze. Non era mai stato il primo della classe, ma se la cavava bene e non aveva avuto difficoltà ad essere promosso, sette anni dopo. Una volta completati gli studi, aveva conosciuto un robot ad una festa, erano diventati amici, e avevano comprato una piccola officina che fungeva anche da casa. Avevano iniziato la loro carriera aggiustando macchinari semplici o complicati, ma poi avevano deciso di dedicarsi completamente all'invenzione di oggetti, piuttosto che alla loro riparazione. Finora avevano inventato un paio di occhiali che permettevano di scattare fotografie solo col pensiero(il che aveva avuto più successo di quanto osassero sperare) ed una tuta che eliminava parte della gravità intorno a chi la indossava(articolo molto apprezzato dagli alieni sovrappeso). Tuttavia il coronamento della loro carriera consisteva proprio in quello Sguscio, se solo avesse funzionato. Lo distolse dai suoi pensieri il grido del robot.

-Nicholas, vieni subito! Ho finito!

Il giovane alieno corse subito.

-Ebbene?

-È tutto a posto! Dobbiamo solo collaudarlo...

Nicholas smorzò il suo entusiasmo. Toccava sempre a lui provare le loro invenzioni, e non è che andasse sempre tutto bene. Non era mai successo nulla di grave, ma uno Sguscio è infinitamente più pericoloso di un paio di occhiali o di un capo di abbigliamento.

Il robot notò subito la sua inquietudine e provò a rassicurarlo.

-Stai tranquillo, non è difficile. Con la molla lanciamo lo Sguscio il più vicino possibile ad un cratere, poi azioniamo le ali e plani. In pochi secondi dovresti essere in grado di volare, e ho calcolato che puoi fare un giro completo del pianeta, per poi tornare qui. Vedrai, non sarà brutto.

Nicholas annuì. Sì, non potevo essere pericoloso un piccolo viaggetto nello spazio con una navicella che, dopotutto, sapeva benissimo come usare. Sempre che non capitasse in un campo di asteroidi estremamente vicini a loro, ma d'altronde questo era il prezzo da pagare per vivere in un luogo bellissimo.

Lui era nato e cresciuto sulla Luna. Non in superficie(dove non viveva nessuno, perchè c'era un clima orrendo), s'intende. Bastava guardare dentro un cratere qualsiasi per scoprire che sulla Luna di vita ce n'era eccome. I crateri infatti non erano altro che piccoli tunnel, che gli abitanti usavano a loro piacimento; i mezzi di trasporto ne usufruivano sia per entrare che per uscire ogni mattina. Comodo davvero, quando vuoi fare un viaggio nello spazio.

CROCE ROSSA ITALIANA



STORIA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA:

a cura di Alessandro e Marta

Il 24 giugno 1859 si svolse un cruento combattimento nei pressi di Solferino. Un giovane ginevrino, Henry Dunant, assistette a come venivano trattati i feriti ammassati in carrette senza un minimo di senso igienico e depositati nelle chiese adibite ad ospedali.

Dunant organizzò allora soccorsi con l'aiuto di alcune donne del luogo.

La sensazione provata lo spinse, tornato a Ginevra, a scrivere un libro nelle cui pagine descrisse le sofferenze provate. Questo testo, "Un ricordo di Solferino" (1862) riscosse un grande successo soprattutto tra i ricchi.

Rappresentava una chiamata ad ogni uomo di ogni città e di ogni stato perché si costituisse una società di soccorso, il cui motivo fosse quello di curare i feriti di guerra.

A Ginevra nel febbraio 1863 Dunant forma il "Comitato dei cinque" che lavorò per unire i rappresentanti di alcuni stati europei.

Da questa conferenza nacque il cosiddetto "Comitato internazionale della Croce Rossa", nata con lo scopo di aiutare feriti di guerra senza distinzione di razza, religione o opinioni.

Così l'8 maggio si celebrò la giornata mondiale della Croce Rossa. L'idea di Dunant si estese non solo per i feriti di guerra e si tradusse nella prima conferenza di Ginevra (22 agosto 1864).

Come emblema fu posta una croce rossa con sfondo bianco (in omaggio alla bandiera svizzera che, invece, è una croce bianca su sfondo rosso).



Risparmio energetico A cura di Matteo D. e Giorgio

Con il termine di **risparmio energetico** si intendono le tecniche adatte a ridurre i consumi d'energia. Il risparmio può essere ottenuto modificando le fasi in modo che ci siano meno sprechi o usando tecnologie in grado di trasformare l'energia da una forma all'altra o anche attraverso l'auto produzione.

Metodi per il risparmio energetico

- o Uno degli esempi più comuni è la sostituzione delle lampadine ad incandescenza con quelle fluorescenti, che emettono una quantità di luce maggiore. Queste lampadine, anche se hanno un costo maggiore, durano sette volte di più rispetto e consumano l'80% in meno di energia rispetto a quelle ad incandescenza.

- o Negli impianti di riscaldamento degli edifici si può fare uso di valvole termostatiche¹, di cronotermostati², sostituire gli infissi obsoleti, cambiare le caldaie vecchie con caldaie a condensazione e l'isolamento termico delle pareti.

- o Nelle grandi città si possono mettere dei pavimenti, che producono energia elettrica, sensibili alla pressione prodotta dagli esseri umani, in luoghi molto affollati come stazioni di metropolitane, e dai veicoli, su autostrade e piste di atterraggio aeree.

- o Di notte la temperatura del termostato non deve superare i 20°. Ogni grado oltre i 20° consuma il 14% di energia elettrica in più.

Provvedimenti utili a evitare lo spreco di energia per produrre calore

- o Usare stufe elettriche, condizionatori e pompe di calore³ con scambiatore di calore ad acqua.

- o Usare lavatrici domestiche con doppio ingresso di acqua calda e fredda; quelle attuali hanno un unico ingresso, utilizzato per l'acqua fredda, che viene all'occorrenza scaldata elettricamente all'interno dell'elettrodomestico.

- o Negli impianti di condizionamento dell'aria, utilizzare gruppi di assorbimento che funzionano ad acqua calda, ottenibile con pannelli solari o a teleriscaldamento, al posto dei compressori elettrici.

note

¹Valvola termostatica: semplice dispositivo, capace di regolare il flusso, grazie alla sua sensibilità alla variazione di temperatura.

²Termostato: componente costituito da un interruttore la cui azione on-off è comandata da una variazione di temperatura di un elemento sensibile che è parte del componente stesso.

³Pompa di calore: macchina in grado di trasferire calore da un corpo a temperatura più bassa

Crostata alle fragole

INGREDIENTI

Per 6 porzioni
Tempo di preparazione 30 minuti
Più raffreddamento
Tempo di cottura: 25 minuti



350g di pasta frolla
25g di farina di mais
1 tazza di latte scremato
1 uovo intero più 1 tuorlo
40g di zucchero
1/2 cucchiaino di vaniglia
350g di fragole di uguale grandezza mondate, lavate e tagliate a fettine
2 cucchiaini di zucchero a velo setacciato

PREPARAZIONE

1. Preriscaldate il forno a 190°C. stendete la pasta frolla sulla spianatoia infarinata e foderatevi uno stampo per crostata di 23cm di diametro. Tagliate via la pasta in eccesso e bucherellate la base con una forchetta. Fate raffreddare in frigorifero per 30 minuti.
2. Ricoprite lo stampo con carte da forno e riempite di fagioli secchi. Infornate e fate cuocere per 15 minuti, poi eliminate carta da forno e fagioli e proseguite la cottura per altri 5 minuti, o fino quando la pasta risulterà ben dorata. Lasciatela raffreddare prima di estrarla dallo stampo.
3. In una ciotola stemperate la farina di mais con un po' di latte. Incorporate, sbattendo, l'uovo intero, il tuorlo e lo zucchero. Scaldate il resto del latte e versatelo a filo sulla pastella, mescolando bene. Trasferite in una casseruola e fate cuocere a fiamma bassa, mescolando finché la crema non si sarà addensata. Unite la vaniglia, fate raffreddare e versate sulla base di pasta.
4. disponete a raggiera le fettine di fragola e completate cospargendo con lo zucchero a velo.

Torta all'ananas e crema

Dosi per 6 persone
Preparazione: 20 minuti
Cottura: 20 minuti

Ingredienti

- 1 rotolo di pasta sfoglia Rustica
- 1 confezione da 400g di ananas sciroppato a fette
- 4 tuorli d'uovo
- 3dl di latte
- 1 cucchiaio di fecola di patate
- 50g di zucchero semolato
- 2 cucchiaini di maraschino



Preparazione

In una ciotola sbattete i tuorli con lo zucchero e il maraschino. Unite la fecola e il latte e trasferite in un pentolino. Cuocete a fuoco dolcissimo, mescolando continuamente per 4 minuti circa facendo addensare. Con la Pasta Sfoglia Rustica foderate una tortiera lasciandola nella carta antiaderente che la avvolge. Riempite con la crema e ricoprite con le fette d'ananas. Infornate a 200°C per 20 minuti.

Piadina al salmone e formaggio fresco

ingredienti

4 piadine
200g di salmone affumicato a fette
200g di formaggio fresco spalmabile alle erbe

procedimento

In una padella antiaderente scaldare la piadina a fuoco lento da ambo le parti per 30 sec. Disporre sulla piadina una o più fette accostate di salmone, poi spalmare uno strato uniforme di formaggio fresco aromatizzato alle erbe.

Arrotolare la piadina su se stessa e tagliare dei rotolini più piccoli, per formare una serie di tartine. Questa preparazione fresca e delicata è l'ideale come stuzzichino per un antipasto originale o per accompagnare l'aperitivo.

Piadina con prosciutto e melone

Ingredienti:

4 piadelle
200g di prosciutto crudo di Parma
1 melone

Preparazione:

tagliare il melone a fettine sottili.

In una padella antiaderente scaldare la piadina a fuoco lento da ambo le parti per 30 sec. Quindi disporre le fette di prosciutto e le fettine di melone alternate. Arrotolate e servite tiepida.

P.S. Originale per un fresco snack estivo o per antipasto informale.



Amanti dei gatti
Globale

AMICI dei MICI

Informazioni di base

Tipo: Interessi Comuni - Animali e cuccioli
Descrizione: conoscere simili

Membri

Visualizzati 8 di 7.944 membri

Mostra Tutto

L'Associazione Amici Dei Mici nasce dall'idea di una convivenza pacifica tra comunità felina e comunità umane, un modo di affrontare il randagismo: un problema spesso ignorato, ma reale ed in continuo aumento. L'Associazione nasce ufficialmente il 30 giugno 2006 ma il nostro impegno comincia da lontano; in questi anni abbiamo censito, monitorato e sterilizzato svariate colonie nel magentino e nel abbatense e trovato una casa a centinaia di gatti.

Oggi con l'aiuto di tutti speriamo di poter fare di più, infatti abbiamo bisogno di nuovi volontari e di sostegno economico.

CON IL VOSTRO CONTRIBUTO RIUSCIAMO A....

Vaccinare, sverminare e spulciare il gatto serve ad evitare epidemie e contagi.

La sterilizzazione non è una violenza verso l'animale: serve a ridurre il sovraffollamento, un modo di tutelarlo.

Evita anche che l'animale manifesti comportamenti poco graditi come marcare il territorio.

E se volete diventare volontari:
CHIAMATECI SUBITO!

CORBETTA

Tel.338\7342566

e-mail:amicideimici@yahoo.it

Publica



Mostra area discussioni

Invita altri a iscriversi

Esci dal gruppo

Condividi +

Tipo di gruppo

Questo è un gruppo aperto. Chiunque può iscriversi e invitare altre persone.

Amministratori

- Valeria Cavenaghi
- Irene Zingarelli

Gruppi simili

TROVA IL TUO SOSIA SU FACEBOOK!
GRATIS

Interessi Comuni - Eventi in corso

L'ALBERO GENEALOGICO

Organizzazioni - Organizzazione no profit

UN SORRISO PER TE (e poi regalane uno anche tu)

Organizzazioni - Club e associazioni

TUTTE LE DONNE DI FACEBOOK

(Vediamo quante siamo!!)

Svago - Classici di Facebook

Anche io tra messenger e Facebook

oggi non ho concluso

Interessi Comuni - Auto-aiuto



Un amico è fan

Diventa fan

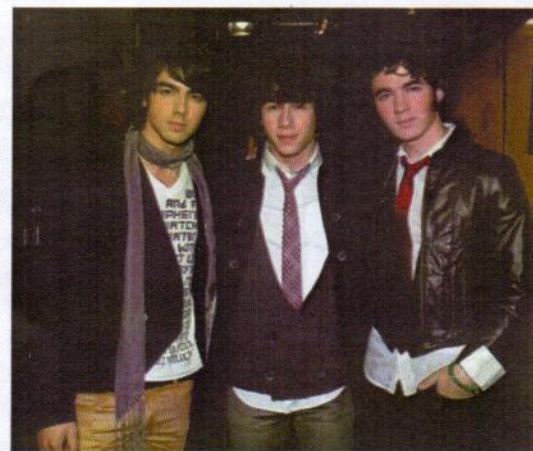


Ne ho avuti due....ma ne ho amato uno....e ancora lo amo!

a Cura di: Nathalie, Natasha, Gabriele e Tychique.

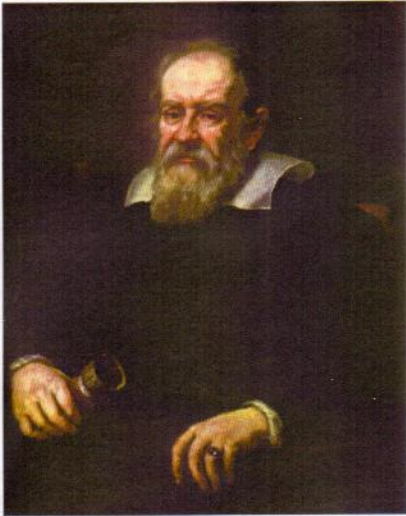
L'Angolo dei VIP

I Jonas Brothers sono nati artisticamente nel 2005 e sono già dei miti per le ragazzine. I tre fratelli: Nick, Kevin e Joe hanno iniziato a cantare già da piccoli. Infatti il manager è il papà, perché quando i genitori erano giovani cantavano insieme, e adesso il padre vuole anche che i loro figli siano bravi come lui. Nick è il più giovane dei tre e quello forse più creativo. Joe, d'altro canto, interpreta appieno quello che è lo spirito del gruppo: non segue gli schemi rigidi della moda, ama i colori, la musica e la vita. Ha il proprio stile. Il primo album dei Jonas Brothers viene pubblicato nel 2005 e si intitola It's About Time, ma non riscuote un grande successo. Nel 2007 i tre fratelli pubblicano il loro secondo album, Jonas Brothers, con il quale acquistano una bella fetta di pubblico di teenagers. Tra i loro singoli di successo ricordiamo S.O.S. e Hold On. Il successo di questi tre ragazzi, spinto anche dalla collaborazione con la Disney, diviene sempre crescente ed inarrestabile e li porta all'uscita del loro terzo album, A Little Bit Longer, nel 2008, ed ad un tour promozionale in tutto il mondo. Sempre nel 2008, il loro successo non si limita al campo musicale, ma si estende anche al mondo televisivo con l'uscita del film Camp Rock che si piazza ai vertici della classifica dei film di Disney Channel più visti in assoluto e a breve tempo (a maggio circa) uscirà Camp Rock 2. Sono stati anche coinvolti in un episodio di "Hannah Montana". I tre ragazzi gireranno a settembre la serie TV "J.O.N.A.S.I" che andrà in onda su Disney Channel USA nella primavera del 2009. Joe fa il cantante, Kevin il chitarrista e Nick, anche lui, il chitarrista. La nostra canzone preferita dei fratelli è S.O.S..



Galileo Galilei

a cura di: Marta e Giulio



Galileo Galilei nasce in Italia nel 1564 all'incirca. A quell'epoca esisteva la teoria di Aristotele in cui si pensava che la terra era in centro e che tutti i pianeti le giravano intorno, teoria non molto diversa da quella che avevano elaborato i Greci quasi 2000 anni prima.

Infatti anche Dante nella Divina Commedia dice che è il Sole a girare intorno alla Terra.

Intanto vengono elaborate dagli scienziati alcune teorie che mettono questa in discussione come quella del polacco Niccolò Copernico che dice che è la Terra che gira su se stessa e contemporaneamente intorno al Sole; quando egli muore e nasce Galileo si inizia a discutere su questa nuova tesi. Intanto il padre di Galileo iscrive il figlio a 17 anni a medicina volendogli assicurare una carriera ben pagata, ma a Galileo non piace e si dedica così allo studio della matematica dove ottiene ottimi risultati. Lui fu un grande inventore e per prima cosa prende un cannocchiale, all'epoca usato nella navigazione e lo punta verso il cielo arrivando a vedere le stelle da vicino. Una sera del 1604 vede la "nascita di una stella", che però noi sappiamo essere l'ultimo minuto di luce del corpo celeste prima che esso si consumi definitivamente. Riesce a vedere la Luna e delle ombre che non sono altro che delle montagne sulla superficie lunare. Scopre anche 4 pianeti che ruotano attorno a Giove e non si capisce come possano non ruotare intorno alla Terra (satelliti di Giove). Gli oppositori di Copernico dicono che non è possibile non sentire un forte vento. La Terra gira a 1400km\h e quindi se la Terra gira mentre cade un oggetto esso non può non muoversi. La risposta viene data da Galileo, egli infatti distraendosi un attimo nella chiesa di Firenze si mette a guardare i candelabri misurando il tempo impiegato per oscillare con i battiti del cuore e anche se un pendolo oscillava più dell'altro il movimento per oscillare era lo stesso (questo succede nel 1580).



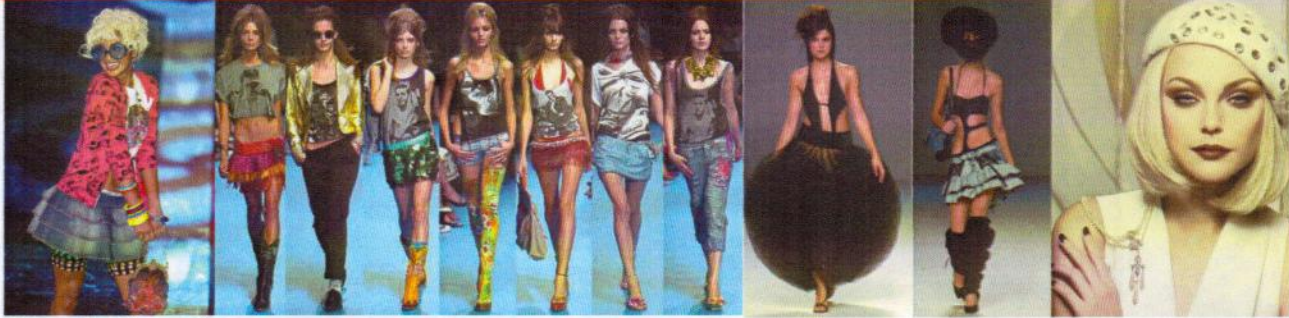
GIOCO SCIENTIFICO

a cura di Alessandro

- 1) E' una sostanza liquida presenta nel sangue formata dal 90% di acqua e dal 10% da altre sostanze: _____
- 2) E' l'arteria più grande del corpo: _____
- 3) Le camere superiori del cuore: _____
- 4) Provoca un respiro affaticato: _____
- 5) Nel sangue esiste quella grande e quella piccola: _____
- 6) Grossi condotti del polmone: _____
- 7) Sono i più importanti filtri del sangue: _____

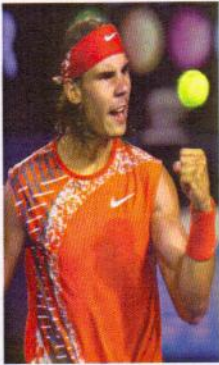
UNISCI LE LETTERE COLORATE E FORMA LA PAROLA: _____





Il modo di vestire

Spesso trascurato, è invece molto importante. Oltre ad abbinare i colori nel modo giusto, bisogna scegliere vestiti che si adattino alla vostra figura. Ecco alcuni piccoli, semplici suggerimenti per le ragazze... -**Alte e magre**: sì alle cinture vistose, ai pullover ai ferri di lana grossa e soffice, agli abiti "spezzati" e bicolori, ai cappelli a tesa larga, alle righe orizzontali e alle scarpe semplici e di colore scuro, per non allungare troppo il piede. -**Alte e floride**: sì ai tessuti leggeri, alle scollature a V, alle tuniche girocollo, ai pantaloni lunghi con bluse o golf che non accentuino la figura, agli abiti lunghi fino al ginocchio, alle trame minute (come i quadretti), ai colli alti. -**Basse e magre**: sì alle camicie infilate dentro la gonna o i pantaloni e trattenuta in vita da una cintura, ai corpini morbidi, a tutti i tipi di pantaloni eccetto i bermuda, agli abiti da sera con la gonna a corolla, ai piccoli boleri, e alle righe sottili e verticali. -**Basse e floride**: sì ai gioielli discreti (andranno benissimo le collane lunghe o medie), alle borse piccole, agli abiti con tanti piccoli bottoni davanti, alle scarpe scollate, per slanciare la figura, alle fantasie minute, alle gonne lunghe fino al ginocchio. **Ricorda**: -Esiste una regola che vale per tutte, basse o alte che siano: mai esagerare, in nulla! -Non metterti troppi gioielli in una sola volta, al fine di evitare l'effetto "Albero di Natale". Rinuncia ai gioielli troppo vistosi quando sei a scuola, o in ambienti del genere. Puoi scegliere un gioiello principale e poi abbinarne altri, ma non indossare assolutamente orecchine pendenti con collana corta (il collo sembra corto!). Ci sembra superfluo e sciocco osservare che è decisamente sconsigliabile portare gioielli quando si fa sport. -Non è assolutamente vero che chi è alta e magra non è bella: se sei attenta a ciò che indossi (e al tuo taglio di capelli. Conta moltissimo!) puoi essere carina lo stesso! -Non truccarti troppo spesso, e in qualsiasi occasione metti poco trucco, perchè, per ora, non c'è bisogno di nascondere il tuo viso sotto strati di fondotinta! -Metti sempre abiti che siano adatti alle circostanze in cui ti trovi: a scuola, ad esempio, sono volgari le scollature eccessive, mentre puoi sbizzarrirti quando esci di casa. **Abbinare i colori**- Nel numero precedente abbiamo parlato dei colori in generale e di quando indossarli. Stavolta tratteremo di come abbinarli. Innanzitutto bisogna farlo in modo che i colori si armonizzino con quelli della carnagione, degli occhi e dei capelli. Perciò chi ha... -**Capelli rossi e pelle chiara**, starà benissimo con il rosa scuro, sabbia, prugna, arancione e giallo. Ma è meglio rinunciare al turchese! -**Capelli bruni e carnagione scura**, indosserà tonalità decise come il nero, magari abbinata a colori brillanti come il rosso, l'arancione e il giallo. -**Capelli biondi e pelle color avorio**, si concederà colori soft come il verde pallido, l'azzurro e il lilla, oppure tinte naturali come il marrone e l'arancione bruciato. Attenzione, però: per vestirsi bene è necessario ricordarsi questi suggerimenti... -I colori molto accesi (come il rosa fluorescente) sono molto belli, ma sono molto difficili da portare e stancano presto. -Non vestirti mai dello stesso colore con toni diversi, piuttosto abbinare due sfumature di una stessa tonalità (ad esempio il verde chiaro e il verde scuro andranno benissimo!) -Non è vero che le ragazze stanno male col nero. Certamente, lo indosseranno nelle occasioni "eleganti", ma chi è bassa e un po' ciociottella potrà portarlo praticamente sempre (infatti i colori scuri snelliscono la figura) -Non mettere colori zuccherosi, come il rosa o il celeste chiaro, se sei un po' rotondetta, rischi di sembrare un confetto! **Unghie perfette**- Tanto per cominciare, è vietatissimo mangiarsi le unghie o la pelle attorno: ve lo assicuriamo, non è un bello spettacolo! Sono invece piacevoli mani ben curate con unghie corte e pulite, semplici ed eleganti. Assolutamente no ad unghie sporche, troppo lunghe, con i colori di smalto diversi da unghia ad unghia, oppure con smalto consumato. Per avere unghie perfette immergetele in acqua tiepida con succo di limone e olio d'oliva, poi tagliate le unghie con una tronchesina, e arrotondatene la forma con una limetta (è un lavoro che deve essere fatto bene: chiedete aiuto a qualcuno!). Se volete mettere lo smalto, scegliete le tinte naturali: rosa pallido, beige, oppure neutro; in estate, se vai al mare o in piscina, puoi mettere uno smalto più colorato e spiritoso, ma evita sempre i colori troppo accesi. **Capelli di seta**- I capelli devono essere lucenti: se sono grassi sciaquali con acqua e succo di limone, se sono secchi usa un buon balsamo. Se puoi, asciuga i capelli all'aria. Quando usi il phon tienilo distante dai capelli almeno 15 cm, e spuntali almeno 2 volte all'anno per evitare le doppie punte; se hai i capelli lunghi, spazzolali a testa in giù (così si rompono di meno). Mi raccomando, scegli un taglio che si adatti al tuo viso: -Carrè corto con un po' di volume per un viso lungo -Taglio corto e parte alta della testa più "gonfia" per un viso rotondo -Capelli lunghi per allungare il viso -Stile morbido e scalato per un viso quadrato **Ricorda**: -Se hai il viso rettangolare, evita i capelli lunghi. -Se hai il viso tondo, rinuncia alle pettinature voluminose. -Se hai il viso ovale, evita le pettinature troppo classiche, perchè sminuiresti il viso!

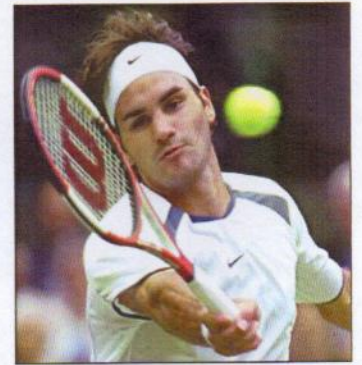


Nome: Rafael
Cognome: Nadal
Nato il: 03/06/86
Nato a: Manacor (Spagna)
Altezza: 185 cm
Peso: 85 kg
Disciplina: Tennis
Classifica: 1°
Migliore classifica: 1°
Tornei vinti: 33

Tennis

Rafael Nadal è il numero 1 del mondo solo dal 18 Agosto 2008. Nella sua carriera ha vinto quattro Rolland Garros, un Australian Open e un Wimbledon. Lo zio di Nadal è l'ex-calciatore di Barcellona e Maiorca Miguel Angel Nadal. Nadal è uno dei pochi tennisti mancini nella parte della classifica. La sua carriera iniziò nel 2002, e finì l'anno al 235° posto in classifica conquistando le semifinali di Wimbledon Juniores. Nel 2003 giocò il suo primo Slam e perse al terzo turno. Nello stesso anno vinse il torneo di Barletta e arrivò in finale nel challenger di Cagliari sconfitto da Filippo Volandri. Nel 2004 raggiunse la top 50. L'anno successivo vinse 11 tornei tra cui il Rolland Garros e divenne il numero 2 del mondo dietro a Roger Federer. Negli scontri diretti con il tennista svizzero e in vantaggio Nadal 13-6, l'ultima vittoria di Nadal è stata a Gennaio 2009 alla fine degli Australian Open.

Nome: Roger
Cognome: Federer
Nato il: 08/08/81
Nato a: Basilea (Svizzera)
Altezza: 185 cm
Peso: 85 kg
Disciplina: Tennis
Classifica: 2°
Migliore classifica: 1°
Tornei vinti: 57



Roger Federer è stato l'unico tennista ad essere per 237 settimane consecutive il numero 1 della classifica mondiale. Tredici dei diciotto tornei importanti che ha vinto fanno parte del Grande Slam, tre Australian Open, cinque Wimbledon e cinque Us Open. A Federer manca solo un torneo del Grande Slam per eguagliare il record di Pete Sampras. La carriera di Federer inizia nel 1998. Nel 2001, a Milano, vince il suo primo torneo, ha raggiunto la finale a Rotterdam ed i quarti a Wimbledon e Rolland Garros. Alla fine del 2003 Federer era già il numero 2 del mondo a pochi punti da Andy Roddick, poi superato a Gennaio 2004. Federer riesce a comandare la classifica ATP fino al 18 agosto 2008, quando dopo la sconfitta a Cincinnati viene superato dal suo rivale Rafael Nadal. Nel 2009 Federer non ha vinto neanche un torneo e il numero tre del mondo Novak Djokovic si sta avvicinando e lo potrebbe superare entro fine 2009

Liverpool



Siamo tutti poliglotti

a cura di Giulio,
Marta, Stefano,
Danilo e Giorgio

Liverpool, capital of the metropolitan district of the Merseyside, is a city of 447.500 inhabitants. It take place on the estuary of the Mersey river, not far from Wales. Yet in the 1190, the place was known as Liuerpul, which means muddy water. The foundation date, they say it was in August of 1207 when John Lackland declared it "free city", bringing people into it. Maybe he wanted a new port in this county. In more of four centuries it didn't become an important center with just 500 inhabitant. Really in the 1571 the people of Liverpool sent a letter to Elizabeth I asking reduction of the taxes saying " us, poor people of the lapsed Liverpool". In the XVIII century, with the building of the artificial basin, Liverpool became the principal port of the country, but with the discovery of the new world, America, the commerce of Liverpool grew up. In the XX century Liverpool became the principal for the transatlantic journeys: also the Titanic's journey started from Liverpool but later they started from London.

In the last century Liverpool became famous when John Lennon was born: the founder of Beatles. Now the tourism is the most important sector. Another positive aspect is the low rate of criminality. Liverpool is a twin city with Shangay, Colonia, Dublin, Corinth, Odessa, Rotterdam. The city is also an important soccer team. Liverpool has maybe the greatest sporty tradition in England. Its main football teams are Everton, at Goodinson Park, and Liverpool, at Anfield Road. Both teams play in the master English division, the Premier League. Liverpool has won many International Cup. They won also the Champion League. The teams have much pride to let know the name of Liverpool, even throughout of England. The team captain is Steven Gerrard and other famous player like Javier Mascherano and Daniel Agger. There's also an Italian player named Andrea Dossena. Is famous also the rugby with its teams named St. Helens and Widnes. The country has two golf camp where play two tournament: the Royal Birkdale and the Royal Liverpool. But in truth there are thirty golf camp, so Merseyside is called "the coast of golf".

AUTORE: Jack London

TITOLO: **Il richiamo della foresta**

CASA EDITRICE: Mondadori

PERSONAGGI PRINCIPALI: Buck: furbo, forte, veloce

AMBIENTI: boschi, villa

TEMPO: circa un anno

TRAMA: L'autore del libro "Il richiamo della foresta" racconta di Buck, un cane che riscopre il suo lato selvaggio passando dalla "bella vita" domestica a trainare la slitta sulle nevi.

tutto iniziò quando Buck, cane di un ricco giudice, venne venduto segretamente dal giardiniere per guadagnare illecitamente dei soldi.

Egli fu rinchiuso in una gabbia portato al nord dove molti si erano trasferiti per cercare fortuna. Prima di arrivare al nord fu portato da un uomo con una maglia rossa che addestrava i cani rabbiosi. Poi fu acquistato da Francois un uomo che voleva fare il record del traino. L'uomo capì subito che in Buck c'era qualcosa di speciale.

Buck cominciò a capire come funzionavano le cose e per salvare la "pelle" dovette imparare a non fidarsi di nessuno e guardarsi sempre alle spalle. Quando divenne più esperto combatté e uccise il capo trainatore di slitta e prese il suo posto. Con Buck Francois riuscì a battere il record, ma dopo questo traguardo il cane fu venduto a uno scozzese che consegnava posta e faceva ogni giorno tantissimi chilometri. Quando venne rivenduto era completamente "a pezzi" e, per riprendersi, avrebbe dovuto riposare almeno sette giorni. Purtroppo i suoi nuovi proprietari, due uomini e una donna, era completamente inesperti.....Dopo qualche settimana di viaggio le scorte di cibo erano finite e i cani erano stanchissimi.

Un giorno si fermarono a riposarsi alla capanna di Thomson e quando dovettero ripartire, Buck non ne volle sapere. I due uomini stavano per ucciderlo quando Thomson li fermò perché non poteva sopportare ciò, visto che amava gli animali. Così lo comprò. Buck divenne molto amico di quest'uomo. Il tempo passava e il cane si riprese completamente.

Thomson stava aspettando due suoi amici con cui sarebbe partito per cercare l'oro.

Un mattino l'uomo, che era un po' povero, scommesse mille dollari, prestatigli da un amico, che Buck sarebbe riuscito a trasportare una slitta pesantissima con i pattini ghiacciati e ci riuscì.

Thomson con quei soldi partì per una spedizione che desiderava tanto. Infatti i suoi due amici, Buck e altri due cani andarono alla ricerca di una miniera abbandonata. Si accamparono diverse volte e spesso per più di un giorno e Buck cominciava a sentire un richiamo dalla foresta e alcune sere cercava di addentarsi tra gli alberi per scoprire cosa fosse. Una volta si allontanò per più di quattro giorni e quando tornò vide che una popolazione nomade e primitiva aveva ucciso tutti i suoi amici e si infuriò talmente tanto che li uccise. Alcuni fuggirono, ma lui.....rimase lì fermo come se stesse aspettando qualcuno.

Poi arrivò un branco di lupi con cui, prima combatté e poi si unì.

Da allora in quella zona le popolazioni nomade vedono arrivare, durante i periodi di spostamento, un branco di lupi guidati da uno più grosso con alcune macchie e loro lo riconoscono: è Buck.

GIUDIZIO PERSONALE: Questo libro mi è piaciuto perché è avventuroso e mi sono immedesimato nel protagonista per la competizione, la voglia di emergere e il desiderio di giustizia e di libertà. A volte ho trovato il linguaggio complesso, ma il racconto, nonostante tutto, è stato molto piacevole da leggere.

Un approfondimento su

EMILY DICKINSON

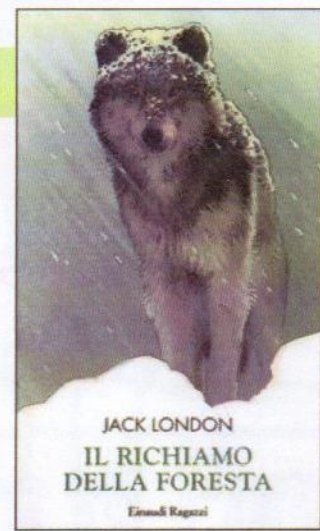
A cura di Alessandro

Emily Dickinson nasce ad Amherst, Massachusetts, nel 1830. Oggi è considerata la più grande poetessa americana del suo secolo, non fu famosa in vita, ma pubblicò sette sue poesie anonime. Visse come una reclusa nella casa dove nacque con la madre e le sorelle, scrivendo in segreto i versi che dopo la sua morte l'avrebbero resa celebre, e che lei definì "la mia lettera al mondo, che non ha mai scritto a me".

Di salute precaria, molto sensibile, schiva e timida, Emily cercava nella solitudine la grandezza di una libertà interiore senza limiti; nella sua esistenza priva di eventi, l'evento fu proprio lei, con la sua capacità di sopravvivere e di estasiarsi per la bellezza della natura, con le sue gioie e amori vissuti solo nella fantasia, ma non per questo meno appassionati, con la sua inquietudine continua, che fa di lei una figura singolare e incomprensibile per i suoi tempi, e rende modernissimi i suoi versi.

Scritte con un ritmo spezzato, le sue poesie parlano di sentimenti ed emozioni piccoli e grandi, comunicando forza e originalità e lasciando spazio allo stupore e all'incertezza.

Consapevole di essere una donna senza potere in una società che richiede alle donne di essere angeli del focolare. Emily non si lascia abbindolare dalle fandonie del mondo, raccoglie le sfide al livello più alto e, concepisce un universo tutto per sé, un paradiso in terra, dove vive a dispetto di quel Dio per il quale lei è una "bambina cattiva".

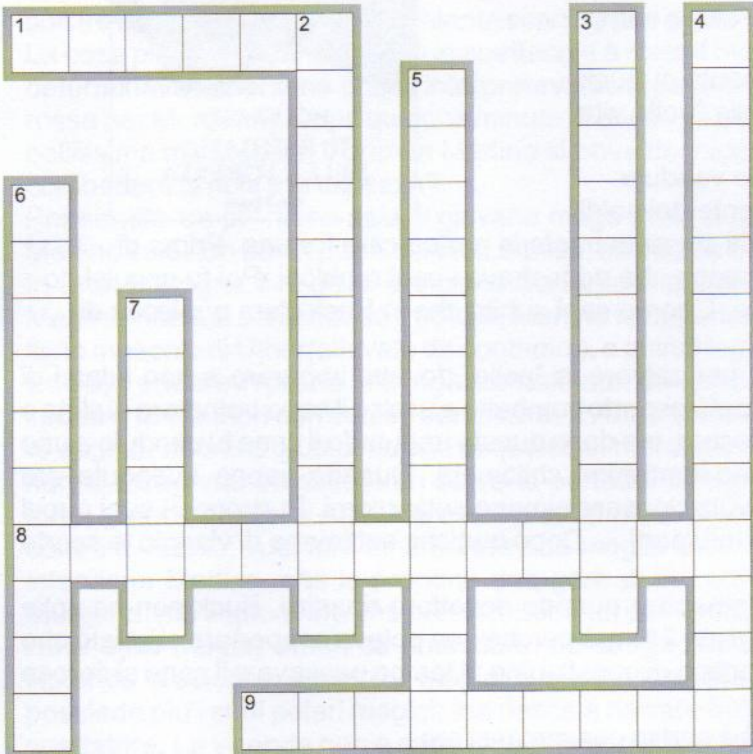




EnigmisticaMente

Cruciverba storico

di Federica e Martina N.



EclipseCrossword.com

ORIZZONTALI

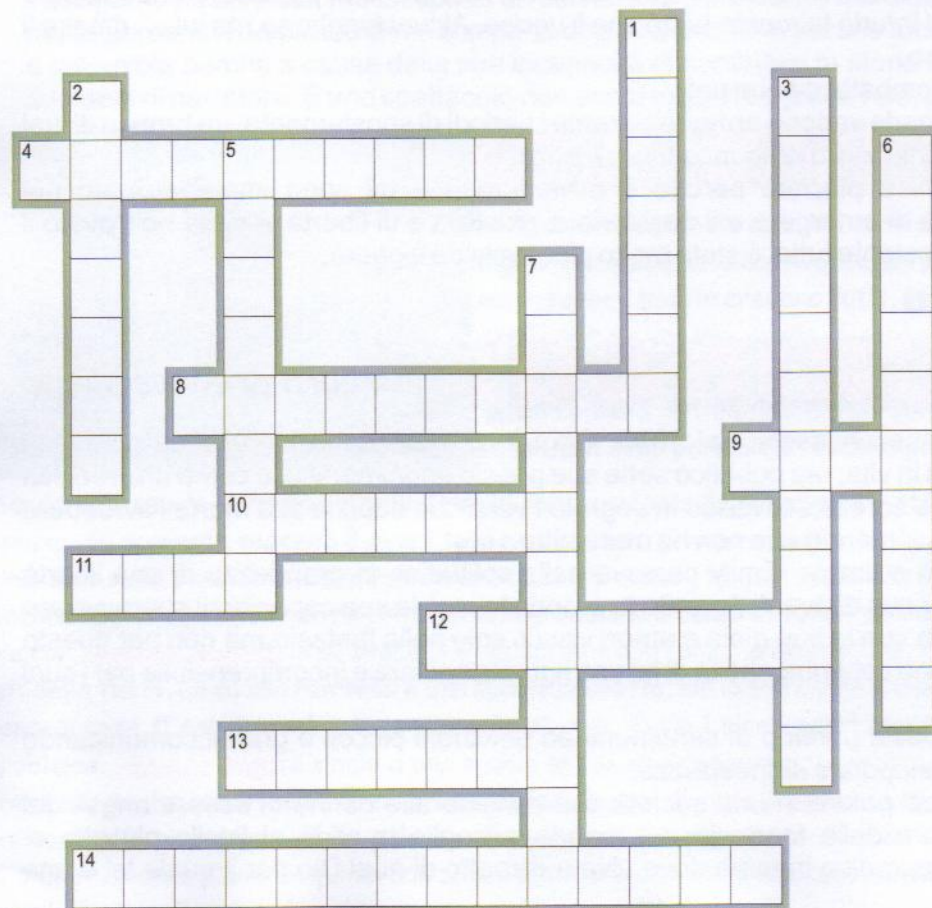
1. interpretazione considerata errata dalla chiesa
8. è un sistema economico che coinvolge regioni diverse alcune delle quali, dette centro sono economicamente più sviluppate e conseguono vantaggi maggiori, mentre le altre, dette periferie sono meno avanzate e conseguono vantaggi minori
9. imbarcazione adatta a viaggi oceanici costruita dai portoghesi nei primi decenni del quattrocento

VERTICALI

2. forma di potere esercitata da una monarchia assoluta. si afferma in europa tra il 17°-18° secolo
3. vasto territorio coltivato con piante della stessa specie destinato all'esportazione.
4. è l'insieme delle iniziative messe in atto dalla chiesa cattolica per combattere le religioni protestanti
5. incapacità di accettare che altri abbiano opinioni diverse dalle proprie e tendenze a combatterle
6. periodo storico che, per concenzione va dal 1492 al 1789. é preceduta dal medioevo e seguita dall'età contemporanea
7. termine spagnolo che indica gli indigeni d'America

Cruciverba scientifico

di Giorgio e Demetrio



EclipseCrossword.com

Orizzontali

4. la cellula madre si divide in parti disuguali
8. gli organismi unicellulari che presentano una cellula con il nucleo privo di membrana
9. cloruro di sodio
10. insieme di cellule
11. é la dimensione più grande (VxPs)
12. é una sostanza semplice che non possiamo scomporla in altre.
13. passaggio di stato dallo stato solido al liquido
14. é la proprietà che hanno alcune sostanze di diminuire di volume senza cambiare la quantità di materie che la formano

verticali

1. sono piccoli spazi in cui sono accumulate sostanze di riserve
2. é il rapporto tra la massa e il volume di un corpo
3. passaggio di stato dallo stato solido allo stato gassoso e viceversa
5. insieme di organi
6. é un liquido viscido che si trova all'interno della membrana cellulare
7. la riproduzione degli unicellulari avviene in 3 modi: 1) scissione 2) gemmazione 3).....